

Sassoferrato



Il campo di concentramento fu creato nel *febbraio* del **1943** nell'ex convento dei monaci camaldolesi di Santa Croce che poteva ospitare fino a 120 internati. La direzione era stata inizialmente affidata al locale podestà con la sovrintendenza del direttore del vicino campo di Fabriano, poi successivamente a un funzionario di Pubblica Sicurezza.

Nel marzo del '43 erano presenti 13 internati provenienti dalle zone occupate della Jugoslavia, nel maggio successivo le presenze raggiunsero le trenta unità e nell'estate aumentarono ancora. Di fatto la struttura rimase quasi sempre semivuota a causa della mancanza di casermaggio. Oltre all'insufficienza d'acqua e alle carenze igieniche, la condizione degli jugoslavi internati a Sassoferrato era resa ulteriormente precaria dalla severità con la quale veniva applicato il regolamento, fino al settembre del 1943 quando il campo venne dimesso per poi essere ripristinato dalle autorità della RSI nel febbraio del 1944.

Anche a Sassoferrato subito dopo l'8 settembre si costituì un nucleo partigiano attorno alla figura di *Diego Boldrini (Ferruccio)*. L'insieme dei gruppi che costituirono poi il **III battaglione Ferruccio**, inquadrato nella **V brigata Garibaldi**, operarono nella zona montana attorno ai comuni di **FABRIANO**, **ARCEVIA**, **GENGA**, **CERRETO D'ESI**, **SERRA SAN QUIRICO**, **JESI**. Successivamente il distaccamento di Sassoferrato fu affidato al capitano *Pietro Loretelli* poichè Boldrini ebbe l'incarico di comandante di zona. A **MONTELAGO** un paesino sopra Sassoferrato, circondato da fitti boschi, si erano rifugiati molti renitenti alla leva che assieme ad altri giunti dalla provincia andarono a costituire il gruppo partigiano di Montelago.

Vi furono numerose azioni di sabotaggio per ostacolare l'azione dei tedeschi e ritardarne la ritirata. Vi fu anche un combattimento cruento a **CASACCE** lungo la strada Sassoferrato - Scheggia: i partigiani del *gruppo Cacciatori del Foria* attaccarono una colonna tedesca. La popolazione nei giorni successivi lasciò il paese che fu distrutto da una incursione tedesca.



La liberazione di sassoferrato avvenne il **26 luglio 1944** quando un primo nucleo di partigiani entrò in paese, a cui fecero seguito gli *inglesi dell'VIII Armata*. Nei giorni successivi i tedeschi provarono più volte a riconquistare Sassoferrato e vi furono diversi scontri con i partigiani. la situazione si stabilizzò solamente il **6 agosto** quando i tedeschi iniziarono la ritirata oltre la linea di Mo